

Capodanno killer: un morto e quasi 500 feriti, di cui 127 minorenni

Data: 1 gennaio 2011 | Autore: Redazione



CAPODANNO KILLER 01 GENNAIO - Il bilancio delle vittime dei botti di fine anno conta un morto e 500 feriti, di cui 44 gravi. Tra i feriti i minori di 12 anni sono 68 e 59 quelli tra i 12 e i 18 anni. La regione più colpita, secondo i dati delle forze dell'ordine, è la Campania dove un uomo è morto a causa di un proiettile vagante. Sono 8, in tutta Italia, le persone ferite a causa dell'uso sconsiderato di armi da fuoco.

Feriti da arma da fuoco[MORE]

Tre in Campania, uno in Calabria, uno in Sicilia, uno in Sardegna, uno in Puglia e uno in Veneto. I feriti con prognosi superiore a 40 giorni sono 44 mentre quelli meno gravi 454. Tra i bambini feriti uno, a Milano, è stato colpito al basso ventre da un petardo lanciato da un uomo che è poi fuggito. In Calabria, invece, una bambina di 8 anni è stata colpita a un occhio.

Un morto e 70 feriti nel napoletano

La vittima è Carmine Cannillo, 39 anni, colpito da un proiettile vagante nel comune di Crispano. L'uomo si è accasciato al suolo mentre stava lavorando su alcuni fuochi d'artificio attorno alla mezzanotte. Fatale per lui un proiettile conficcatosi nella spalla sinistra.

Il ferito più grave, anche se non è in pericolo di vita, è un giovane di 28 anni raggiunto al volto da un proiettile in piazza Borsa a Napoli.

Sono stati complessivamente 140 gli interventi eseguiti durante la scorsa dai vigili del fuoco tra la città di Napoli e i Comuni della provincia. La maggior parte delle richieste di intervento sono giunte per spegnere gli incendi di auto e cumuli di rifiuti, date alle fiamme dai botti.

Rifiuti in fiamme

Notte di roghi quella di S.Silvestro a Napoli: decine e decine di incendi hanno interessato molti cassonetti colmi di rifiuti, con incendi che sono stati domati dal gran lavoro dei vigili del fuoco. L'area più colpita è stato il centro storico.

24 feriti nel salernitano

Ventiquattro persone sono rimaste ferite a causa dei botti di capodanno a Salerno e provincia. Ferito gravemente un ragazzino rumeno di 12 anni al quale è esploso in mano un petardo raccolto per strada. E' stato operato all'ospedale di Salerno 'San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona', per un delicato intervento all'arto al quale ha riportato uno 'sfacelo traumatico'. Un trentenne ha riportato fratture a una falange, con una prognosi di 28 giorni. Il bilancio della notte di festeggiamenti con i fuochi è di cinque persone ricoverate e di 19 feriti lievi che hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari

11 feriti a Milano

Sono 11 le persone rimaste ferite nella notte di Capodanno a Milano, tutti a causa dei fuochi d'artificio. Il più grave, secondo i medici del 118, è un bambino di 11 anni che è stato colpito ai testicoli da un botto e poi trasportato all'Ospedale Buzzi. Gli altri 10 sono stati feriti in modo lieve. Nella notte gli interventi sono stati circa 300 e oltre 600 le chiamate al servizio di ambulanze. La maggior parte segnalavano persone in stato di ebbrezza.

13 feriti nel barese

Sono 13 i feriti, tre dei quali in modo grave, per i botti di fine anno nel Barese.

A Modugno un cittadino cinese di 42 anni ha perso un occhio per l'esplosione di un petardo che stava maneggiando nella sua abitazione. Inutili sono risultati i tentativi dei medici del Policlinico di Bari per salvargli l'occhio.

Sempre al Policlinico e' ricoverato un ragazzo di 17 anni al quale lo scoppio di un petardo ha provocato l'amputazione di tre dita della mano sinistra. Il ragazzo e' stato operato ed e' ricoverato nel reparto di chirurgia plastica; la prognosi e' di 30 giorni. Stessa prognosi anche per un cittadino romeno di 29 anni che a Barletta, per lo scoppio di un petardo, ha perso le falangi di due dita della mano destra.

(rainews24)